

**FONDAZIONE MINOPRIO**

Sede in Viale Raimondi n.4, VERTEMATE CON MINOPRIO (CO)

Fondo Patrimoniale Euro 2.383.575.=

**Relazione unitaria del Collegio dei Revisori dei conti al bilancio chiuso al 30 giugno 2021**

Signori Soci della Fondazione Minoprio

**Premessa**

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 30/06/2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

**A)****Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39****Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione Minoprio, costituito dallo stato patrimoniale al 30/06/2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Minoprio al 30/06/2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Elementi alla base del giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

*Richiamo di informativa*

Il bilancio d'esercizio chiuso al 30/06/2021 evidenzia una perdita d'esercizio di euro 835.431, senza aver effettuato alcun ammortamento in virtù della deroga introdotta dalla legge n.126 del 13/10/2020, accantonamenti per euro 13.000, imposte per euro 18.301 e oneri finanziari netti per euro 149.535.

Premesso che non ha senso effettuare comparazioni con i dati dell'esercizio precedente a causa della maggior durata dell'esercizio chiuso al 30/06/2021 (18 mesi contro i 12 di quello precedente, a seguito della modifica deliberata in assemblea straordinaria in data 29 giugno 2021, finalizzata ad allineare l'esercizio all'anno scolastico), corre comunque l'obbligo di evidenziare un valore della produzione pari a euro 7.317.514, con un EBITDA negativo per Euro 733.989.

Il costo del personale è stato pari a euro 4.931.126: a riprova del fatto che questa componente ha un peso rilevante sia sul valore che sul costo della produzione si segnala l'incremento percentuale in entrambe le situazioni ( da 51,98% a 67,38% e da 50,32% a 61,14% rispettivamente).

I dati patrimoniali evidenziano – in virtù della rivalutazione prevista dall'art. 110 del D.L. N.104/2020 convertito nella legge n.126/2020 – un significativo aumento dell'attivo immobilizzato, passato da euro 5.616.451 a euro 8.937.329, con un incremento di euro 3.320.878 (di cui 1.500.844 per la sopra citata rivalutazione e la restante per incremento di altri investimenti), mentre l'attivo circolante è sceso da euro 5.719.437 a euro 4.410.823.

L'indebitamento è cresciuto in assoluto, con l'unica eccezione del dato relativo al TFR dei dipendenti.

Il Collegio Sindacale dà atto della corretta appostazione in bilancio delle voci relative a ratei e risconti, sia attivi che passivi, contabilizzati nel pieno rispetto dei principi contabili e del criterio della competenza.

La posizione finanziaria netta è negativa, ed è pari a euro 4.603.757, contro il dato 2019 di euro 2.222.088, un incremento che certamente necessita di un futuro monitoraggio nell'ottica della salvaguardia della continuità aziendale.

Il Collegio ribadisce nuovamente l'invito al Consiglio di Amministrazione affinché venga prestata la massima attenzione all'andamento dell'esposizione finanziaria, sia monitorando periodicamente i flussi di cassa che attivando tutte le procedure affinché gli uffici amministrativi effettuino puntualmente le rendicontazioni richieste dagli Enti ai fini della liquidazione dei progetti ammessi ai finanziamenti.

Il Collegio esprime il proprio apprezzamento per il nuovo assetto organizzativo della Fondazione, nel quale è stato individuato come prioritario il ruolo dell'area contabile-amministrativa, cui sono state destinate sia risorse umane che risorse economiche.

#### *Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio*

Il consiglio di amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il consiglio di amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il consiglio di amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### *Responsabilità del revisore*

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali

rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del consiglio di amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento. Al riguardo il Collegio rileva che l'emergenza legata alla diffusione della pandemia nota come Covid-19 è stata affrontata per tutta la durata della stessa in maniera adeguata dalla Fondazione; sono state infatti messe a punto le azioni necessarie (come riportato nella Relazione sulla gestione) a proseguire le attività in sicurezza, così da contenere l'impatto economico-finanziario del lock-down e del distanziamento sociale, che pure hanno condizionato il risultato d'esercizio.
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Il consiglio di amministrazione è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Minoprio al 30/06/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Minoprio al 30/06/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Fondazione Minoprio al 30/06/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

## **B)** **Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30/06/2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

**B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a dodici consigli di amministrazione, in relazione ai quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente del consiglio di amministrazione e dal Direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

**B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Non è stato necessario esprimere il nostro consenso, né ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. con riferimento all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo, né ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. con riferimento all'iscrizione di nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento.

Il Bilancio al 30/06/2021 evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 835.431 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	13.456.896
Passività	Euro	8.996.459
- Patrimonio netto (escluso la perdita dell'esercizio)	Euro	5.295.868
<b>- Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>(835.431)</b>

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	7.317.514
-------------------------	------	-----------

Costi della produzione	Euro	8.064.503
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>(746.989)</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	(149.535)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	79.394
	Euro	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>(817.130)</b>
Imposte sul reddito	Euro	18.301
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>(835.431)</b>

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

### B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 30/06/2021, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione e concorda con la proposta di riportare a nuovo la perdita d'esercizio fatta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione in nota integrativa.

Vertemate con Minoprio, 18 novembre 2021

#### Il Collegio dei Revisori Legali dei Conti

Dott. Mario Romano Negri

Dott. Andrea Maspero

Dott. Sergio Tiziano Pini